

PRESSBOOK ITALIANO

WANTED

Wanted Cinema presenta



**UN NUOVO CAPITOLO DELLA "TRILOGIA DELLE RELAZIONI" DOPO "DREAMS" E PRIMA DI
"SEX"**

LOVE E

Un film scritto e diretto da: **DAG JOHAN HAUGERUD**

CAST E CREW DI PRODUZIONE

Scritto da: Dag Johan Haugerud

Produttori: Yngve Sæther, Hege Hauff Hvattum

Co-produttore: Oslo Filmfond

Direttore della Fotografia: Cecilie Semec

Set Designer: Tuva Hølmebakk

Montaggio: Jens Christian Fodstad

Musiche: Peder Kjellsby

Supportato da: Norwegian film Institute, Nordic film and tv fund

Prima mondiale: Venezia 81

Distribuzione italiana: Wanted Cinema

ABSTRACT

In barba alle consuetudini sociali, un giovane uomo gay e una donna etero, colleghi di lavoro, cercano forme di intimità oltre i limiti delle relazioni convenzionali.

SINOSSI

Marianne, un medico pragmatico, e Tor, un infermiere compassionevole, fanno amicizia sul lavoro e iniziano a confidarsi le rispettive storie di relazione affettiva e sessuale: entrambi vorrebbero evitare rapporti convenzionali, in cerca di una maggiore libertà e autenticità. Una sera, dopo un appuntamento al buio, Marianne incontra Tor su un traghetto che attraversa la città di Oslo, dove entrambi vivono. Lui le confessa che spesso trascorre lì le sue notti in cerca di incontri occasionali con uomini e condivide le sue abitudini più intime. Lei invece sta andando a un appuntamento con un uomo che spera sarà quello giusto...

Applaudito nel concorso internazionale della Mostra del Cinema di Venezia 2025, **LOVE** fa parte di una trilogia del regista Dag Johan Haugerud insieme a **SEX** (presentato alla Berlinale 2024) e **DREAMS** (premiato con l'Orso d'oro alla Berlinale 2025), tutti distribuiti in Italia da Wanted Cinema.

NOTE DI REGIA

LOVE è un film romantico che esplora la sessualità, le relazioni e l'amore, incentrato sull'amicizia e il confronto tra due colleghi di lavoro (*come succede anche in SEX, ndr*). Per molti versi, questo film è utopico: tratta della ricerca di relazioni sessuali ed emotive con gli altri senza necessariamente conformarsi alle norme e alle convenzioni sociali predominanti. La sessualità femminile, che sembra essere costantemente messa in discussione da uomini e donne in molte parti della società, è un punto centrale del film. Non siamo ancora arrivati a un punto in cui le donne possano fare scelte riguardanti la loro sessualità e la loro vita sentimentale senza doversi difendere o spiegare. Il film suggerisce anche che alcune esperienze e pratiche all'interno della comunità omosessuale potrebbero offrire spunti preziosi per la società in generale. Ma il tema principale del film è come fare del bene. Credo che il racconto abbia un ruolo cruciale nell'immaginare mondi e prospettive alternative. Permette alle persone di esprimersi e di agire in modi spesso insoliti. Per me, una funzione importante della finzione filmica è quella di ispirare nuovi modi di pensare nella vita reale. Con *LOVE* - e con l'intera trilogia completata da *SEX* e *DREAMS* - il mio obiettivo primario è stato quello di trasmettere che sono possibili per tutti nuovi modi di pensare e di comportarsi.

INTERVISTA AL REGISTA DAG JOHAN HAUGERUD

Come è nata l'idea di realizzare questo film?

In parte è nata dal libro "The Lonely City" di Olivia Laing (pubblicato in Italia da Il Saggiatore con il titolo "**Città sola**"), ma anche dal lavoro preliminare svolto nell'ambito del progetto artistico di ricerca di Brynjar Abel Bandlien dal titolo "All Tomorrow's Parties" e in parte dal desiderio di lavorare con alcuni attori.

In *LOVE* incontriamo due persone che cercano un'alternativa alla famiglia nucleare. Quanto trova limitanti gli atteggiamenti stereotipati verso l'amore e le relazioni di oggi?

È limitante soprattutto per chi non si sente libero di fronte a questi atteggiamenti. E poiché la famiglia nucleare è alla base di gran parte del patrimonio culturale e di tutte le tradizioni e cerimonie ad essa associate, è impossibile non relazionarsi ad essa. Questi atteggiamenti modellano anche le politiche, rendendo difficile per molti immaginare modi di vita alternativi.



Lei ha detto che *SEX*, il primo film della trilogia, non va vissuto come una rappresentazione realistica, ma piuttosto come uno schizzo di mondi possibili. In che misura questo vale anche per *LOVE*?

Il cinema ha spesso tratteggiato mondi possibili e mentalità alternative, compresi quei film che vengono definiti di evasione. Forniscono un'immagine di come potrebbero essere le cose. Per me è una funzione importante della fiction. Permette alle persone di dire cose e agire in modi che sono insoliti nella vita reale. Questo non significa che non possa accadere nella realtà. Quindi, la fiction può servire da ispirazione per pensare in modo diverso. Penso che tutti i film della trilogia si basino su una premessa di finzione, ma sono ancora completamente all'interno di ciò che si definisce realismo.



Così come *SEX* era un film sulla sessualità senza mostrare molto sesso, *LOVE* è un film sull'amore ma con poco romanticismo. In che misura ciò è una strategia consapevole da parte sua?

Non sono d'accordo. C'è molto romanticismo in *LOVE*. Molto, credo. E *SEX* parla molto di sesso, anche se non ne mostra la grafica. La strategia di non mostrare il sesso in forma grafica consiste nel cercare di approfondire un tema e dare un'idea di qualcosa di vero. E credo che sia estremamente difficile far sentire vero il sesso grafico in un film. Almeno io lo vedo molto raramente. La maggior parte del sesso che vedo nei film non riguarda affatto il sesso, ma la nudità in posizioni che noi riconosciamo come sessuali.

Quali film che raccontano l'amore l'hanno ispirata?

Per questo film? *IL RAGGIO VERDE*, *HAIR*, *PRIEST*, *MANHATTAN*.

Pensa che le condizioni per l'amore sono diventate più facili o più difficili con l'avvento di luoghi di incontro digitali come Tinder e Grindr?

Le condizioni per la sessualità sono certamente diventate più facili. E sento spesso di persone che trovano l'amore su Tinder, quindi probabilmente ha reso più facile l'incontro tra le persone. Ma anche in questo caso, come in tutti gli altri ambiti della vita, ci vuole fortuna. È preoccupante che affidiamo gli aspetti più fragili e intimi della vita ai canali commerciali, ma questo è un altro discorso.

***LOVE* fa parte della trilogia *SEX-LOVE-DREAMS*, in cosa si differenzia dagli altri due film?**

Ha pennellate più larghe; penso anche che si presenti come un film che non ha paura di amare le persone e la città che ritrae. E così come tutti i film hanno avuto dei riferimenti musicali, questo forse li mostra più chiaramente.

***DREAMS* che rapporto ha con i primi due film?**

DREAMS racconta di una giovane donna che sperimenta il suo primo risveglio sessuale e subito dopo si innamora della sua insegnante. Come in *SEX* e *LOVE*, il film affronta il tema di come la sessualità e i bisogni sessuali siano una cosa individuale e non abbiano necessariamente a che fare con l'amore romantico o l'identità sessuale. Come *LOVE*, il film parla anche di una donna che vuole avere il controllo della sua vita - dei suoi sogni, dei suoi affetti e della sua mentalità - senza cedere ai preconcetti della società su come dovrebbero essere le cose.

Qual è stata la cosa più importante che ha voluto trasmettere con l'intera trilogia?

Che è possibile immaginare un modo diverso di pensare.

PER APPROFONDIRE

Intervista esclusiva a cura di Wanted Cinema al regista norvegese, che parla di *Love* in relazione alla intera trilogia cinematografica di cui il film è parte: <https://youtu.be/PjgLa7wYsFI?si=W9Nyb50cvN7XvgCm>



DAG JOHAN HAUGERUD

Nato nel 1964, è uno sceneggiatore e regista, noto per i suoi romanzi, lungometraggi e cortometraggi acclamati dalla critica. Il suo lungometraggio *I BELONG* (2012) ha vinto l'Amanda Award e i Canon Awards come miglior film, regia, sceneggiatura e attrice non protagonista (Laila Goody). Con *BEWARE OF CHILDREN* (2019) ha ottenuto un successo travolgente: oltre al Dragon Award per il miglior film e attore nordico (Henriette Steenstrup) al Göteborg Film Festival, ha vinto il record di nove Amanda Awards dopo la prima internazionale a Venezia, tra cui quello per il miglior film, regista, sceneggiatura e protagonista maschile.



Ha vinto anche il Premio della critica cinematografica, il premio Sølvrklumpen del cinema norvegese e il Nordic Council Film Prize. Ha scritto anche diversi romanzi pubblicati dalla casa editrice Oktober e ha realizzato una serie di cortometraggi acclamati dalla critica. *SEX*, è stato il primo film della trilogia *SEX- LOVE-DREAMS* ad essere stato presentato in anteprima alla Berlinale 2024 - Panorama, dove ha ricevuto tre premi.

CAST ARTISTICO

Andrea Bræin Hovig



Andrea è una cantante, scrittrice e attrice, nota per i suoi ruoli in *I BELONG* (2012), *I'M THE ONE YOU WANT* (2016), *AN AFFAIR* (2018), *BEWARE OF CHILDREN* (2019) e *HOPE* (2019). Ha vinto un Amanda per il suo ruolo in *Hope*. Si è diplomata all'Accademia di Teatro nel 1998 e lavora al Teatro Nazionale dal 2002.

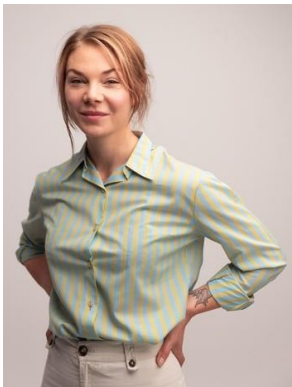
Tayo Cittadella Jacobsen

Tayo è per metà norvegese e per metà italiano. È scrittore, produttore e attore. Ha avuto un ruolo anche nel film *BEWARE OF CHILDREN* (2019) di Dag Johan Haugerud.



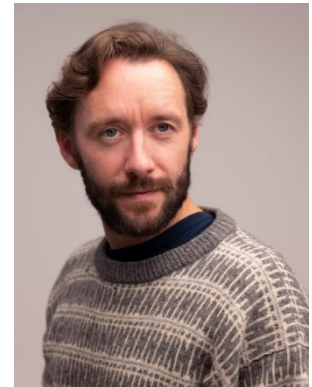
Marte Engebriksen

Marte si è diplomata all'Accademia di Teatro nel 2017 ed è nota per i suoi ruoli al Teatro Nazionale, come Sonja in *VIAGGIO ALLA STELLA DI NATALE* e la madre di Ingmar Bergman nello spettacolo *FORTROLIGE SAMALER*.



Thomas Gullestad

Thomas è un musicista e un attore. È noto soprattutto per aver fatto parte del gruppo hip hop "Klovner i kamp". Nel 2017 ha interpretato il ruolo principale in *THE 12TH MAN*, un film drammatico storico norvegese diretto da Harald Zwart.



Lars Jacob Holm

Lars Jacob è coreografo, ballerino e attore. Si è formato presso l'Accademia norvegese di balletto, l'UiO e l'HiT. Negli ultimi 20 anni ha lavorato costantemente a progetti teatrali in patria e all'estero. E' interprete anche di *DREAMS* nel ruolo dello psicanalista.



Poster

Pressbook

Wanted è una etichetta di distribuzione fondata nel 2014, che nel giro di pochi anni è diventata un punto di riferimento nel mercato cinematografico italiano, proponendosi con una linea editoriale molto chiara: un cinema di ricerca e "ricercato", per un pubblico che si aspetta non soltanto divertimento, ma anche pensiero, stimolo, dibattito, sorpresa, approfondimento. Un catalogo di oltre 150 titoli, tra film e documentari, vincitori nei principali festival nazionali e internazionali: premi del pubblico, della critica e con ottimi riscontri al Box Office. Il catalogo Wanted è consultabile al seguente link: <https://www.wantedcinema.eu/it/discover>

Ufficio Stampa film: Lisa Menga menga@echogroup.it; Stefania Collalto collalto@echogroup.it; Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it

Wanted Cinema: Beatrice Moia marketing@wantedcinema.eu